



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali - L'Aquila

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 9/7/2014

La riunione ha inizio alle ore 12:00. Sono presenti: il Direttore G. Piermarini, L. Tufano, G. Berardini, S. Gianni, G. Lupidii, A. Iacolenna, C. Di Lena, E. Longo. I rappresentanti degli studenti G. Giuliani, R. La Chioma. Il prof. Claudio Di Massimantonio, Vice Direttore, è presente in qualità di segretario verbalizzante.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Bandi del Conservatorio: modalità e requisiti;
3. Comunicazione del M^o Iacolenna;
4. Regolamentazione frequenza corsi;
5. Varie ed eventuali.

Punto 1: Comunicazioni del Direttore

In occasione della presentazione di un volume pubblicato dall'Accademia delle Belle Arti di L'Aquila, alle ore 18 presso l'Auditorium del Parco, il Conservatorio offrirà un Concerto quale ringraziamento per la collaborazione offerta dall'Accademia stessa alla nostra Festa della Musica. Il concerto sarà tenuto dagli allievi del corso di esercitazioni orchestrali del M^o Rinaldo Muratori.

Il Direttore informa che la Commissione per il riconoscimento crediti, composto dai M^o Alvaro Lopes e Carla Di Lena, ha consegnato in segreteria didattica il nuovo regolamento crediti, il quale è già stato applicato nell'ultimo riconoscimento crediti. Il C.A. ne ratifica la validità.

Il Direttore comunica che il trattenimento in servizio della Prof.ssa Maria Gabriella D'Alfonso deliberato nella riunione del CA del 7/3/2014 è stato revocato per effetto del D.L 90/2014 (Riforma della PA).

Punto 2: Bandi del Conservatorio: modalità e requisiti;

Si evidenzia la necessità di emanare i bandi per alcune discipline in quanto le precedenti procedure comparative sono ormai in scadenza col corrente Anno Accademico.

Il Direttore chiede al CA di decidere se mantenere il criterio precedente, il quale prevedeva l'ammissione a concorso solo degli esperti esterni, oppure renderla aperta anche gli insegnati interni. Le materie sono: sax jazz, canto jazz, violino barocco, tecniche di strumentazione e orchestrazione canto rinascimentale e barocco, ed altre eventuali di cui si dovesse ravvisare la necessità successivamente. Il C.A. si esprime favorevole all'apertura della procedura idoneativa anche agli interni.

Punto 3: Comunicazione del M° Iacolenna

Il M° Iacolenna, in qualità di coordinatore di Dipartimento, espone il documento elaborato dal Consiglio di Corso di Teoria Ritmica e Percezione Musicale da lui rappresentato e spiega che tentare di creare un percorso univoco ha incontrato molte difficoltà. Quindi, assunto che il vecchio percorso ordinamentale è concentrato nei cinque anni del preaccademico, per l'Accademico di I livello si è scelto di mantenere una certa autonomia riguardo alle specificità di ogni singolo docente, garantendo comunque la condivisione degli obiettivi formativi. Il comitato si impegna in futuro a dare più uniformità ai programmi ed alle prove d'esame. Il CA approva.

Discorso differente bisogna affrontare per quelle discipline che non prevedono il percorso preaccademico, quali: Musica Jazz, Musica Elettronica e Musica Barocca. Per queste discipline si è pensato di istituire una verifica conoscitiva post ammissione equivalente al primo livello di preaccademico, mentre, per l'Accademico, si provvederà ad inserire nelle prove di esame un Solfeggio parlato con formule ritmiche avanzate, un solfeggio cantato e una prova di dettato, escludendo il setticlavio. Inoltre per tutte le discipline si norma di sanare i debiti formativi di teoria entro l'anno accademico. Il CA approva in via sperimentale per un biennio la proposta del Dipartimento di Teoria.

Punto 4: Regolamentazione frequenza corsi

Nel DPR 212/2005 viene fra l'altro stabilita la necessità di aver frequentato almeno l'80% complessivo delle attività curriculari.

Considerando la varietà di attività cui lo studente dovrà attendere, ciò può ragionevolmente condurre alla necessità di aver conseguito almeno il 70% delle presenze nei singoli corsi a didattica frontale.

Inoltre pur permanendo l'obbligo di frequenza in questi termini il docente potrà stabilire dei criteri e delle modalità di valutazione di una frequenza equivalente (FE) che conduca al rispetto di tale obbligo di frequenza. Al docente verrà richiesto di documentare le modalità di conseguimento di tale FE, in relazione al tipo di attività prevista nel suo specifico insegnamento.

Punto 5: Varie ed eventuali

Il Direttore informa il CA che durante il suo mandato è orientato a non proseguire nella consuetudine di concedere arrotondamenti di voti previsti agli esami di Diploma di vecchio ordinamento, né tantomeno agli esami intermedi. Ciò allo scopo in primis di manifestare rispetto per le valutazioni espresse dalle commissioni, ritenendo allo stesso tempo che ciò contribuirà a favorire un accurato e responsabile lavoro delle commissioni d'esame, nell'ottica della equanimità e della concordia fra i commissari. Il M° Berardini accetta la decisione del Direttore ma esprime disappunto.

L'Associazione del Prof. Civitareale che nei giorni dal 21 al 26 luglio terrà i corsi di "Masterclass in Italy" utilizzando anche le aule del Casella, come da verbale CA 7/3/2014, ha chiesto inoltre l'utilizzo dell'Auditorium e il prestito di alcuni strumenti per suoi concerti esterni. Il Direttore chiede al CA di esprimersi a riguardo e informa l'assemblea che a giorni potrebbe essere firmata la Convenzione con la Provincia che regolerà fra l'altro anche l'utilizzo dell'Auditorium da parte di soggetti esterni ai firmatari, che potrebbe essere anche a titolo oneroso. Il C.A. approva la richiesta dell'Associazione per l'utilizzo dell'Auditorium, salvo firma della Convenzione con la Provincia e concede il prestito degli strumenti dietro garanzia di copertura assicurativa degli stessi.

Il Conservatorio ha presentato all'assessore della provincia di AQ il piano esigenziale per la sede del nuovo Istituto. È un progetto con specificati requisiti in merito alla necessità degli spazi e di requisiti acustici

adeguati, in parte rivisto e corretto dal M^o Piermarini, realizzato lo scorso anno dall'allora Direttore M^o Bruno Carioti. La Provincia intende valutare se la sede di Collemaggio potrà, con gli interventi di ripristino e adeguamento, avere i requisiti che una scuola di musica richiede, oppure trovare altre soluzioni. Il CA comunque caldeggia la scelta di una sede nuova studiata e costruita valutando le esigenze di un Ateneo musicale degno della tradizione aquilana quale città della cultura.

Il CA prende in esame il contenuto di una lettera pervenuta dall'Avvocato che tutela gli interessi del M^o Michele Chiapperino, titolare della cattedra di violoncello presso il Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso, che chiede al CA di recedere dalla richiesta di indisponibilità al trasferimento delle cattedre (di Violoncello) per l'AA 2014/15 quale inviata al Ministero a seguito della riunione dell'11/6/2014. Il CA, pur ritenendo legittimo il diritto di critica o di eventuale opposizione nei termini di legge alle proprie determinazioni, ritiene allo stesso tempo gravemente lesivo dell'autonomia dell'Istituzione qualsiasi tentativo da terzi di imporre vincoli alla formulazione dei propri pareri. A tale proposito rammenta soprattutto che la decisione nel merito spetta comunque all'ufficio ministeriale preposto. Il CA pertanto non accoglie la richiesta pervenuta.

Viene fissata la prossima riunione del CA il 15 settembre 2014 alle ore 11,00.

Alle ore 14:30 la riunione si scioglie.

Il Segretario verbalizzante
M^o Claudio Di Massimantonio

Il Direttore
M^o Giandomenico Piermarini